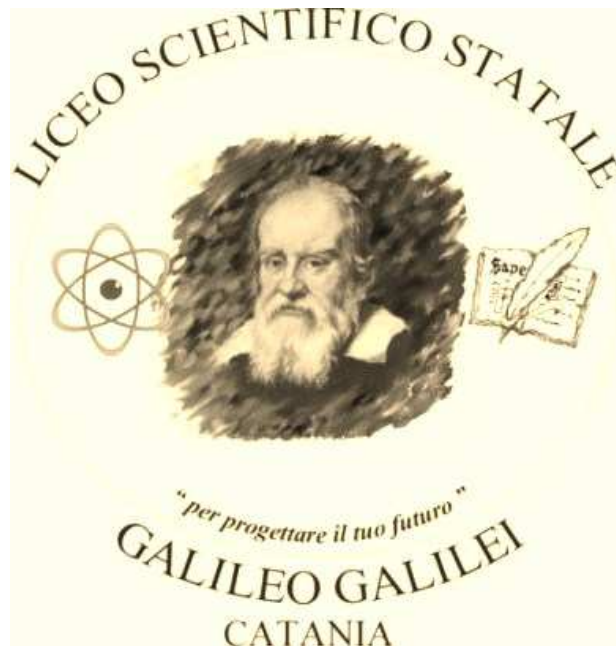


LICEO SCIENTIFICO STATALE “GALILEO GALILEI” CATANIA



LICEO SCIENTIFICO STATALE “GALILEO GALILEI” - CATANIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2016/17

CLASSE V SEZ.P

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2016/17

CLASSE V SEZ. P

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei" è ubicato in via Vescovo Maurizio, nella zona di espansione periferica nord-est della città di Catania, compresa tra il viale Marco Polo ed i quartieri di Nuovaluce e di Canalicchio.

Il bacino di utenza servito dal Liceo appartiene prevalentemente ad un livello socio-economico-culturale medio alto.

Il Liceo Scientifico tende a realizzare un'armonica unità del sapere in quanto coniuga in modo proficuo le scienze matematico-sperimentali con la tradizione umanistica privilegiando una metodologia rigorosa di tipo scientifico e individuando le interazioni tra le diverse forme del sapere.

Oltre al tradizionale piano di studio del Liceo scientifico, il Liceo "Galileo Galilei" offre tre diversi potenziamenti – con insegnamenti aggiuntivi all'orario curricolare:

- potenziamento di scienze sperimentali;
- potenziamento di lingua inglese;
- progetto ESABAC in lingua francese.

Il diploma di istruzione secondaria superiore del Liceo Scientifico consente l'accesso a tutte le Facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico sia in quello privato.

Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)

Elementi caratterizzanti il P.T.O.F. del nostro Istituto sono i seguenti:

- proporre la scuola come luogo di formazione e di sviluppo di competenze in cui ogni studente consideri l'apprendimento come un processo permanente (*life-long learning*) che gli consenta di diventare soggetto attivo nell'elaborazione dei valori della cultura, della società e della convivenza civile;
- promuovere la partecipazione attiva, paritaria e responsabile dello studente,

aiutarlo a realizzare il proprio progetto di vita, organizzare interventi educativi e didattici di compensazione e di integrazione per rilanciare le potenzialità, consolidare o orientare le scelte e prevenire situazioni di disagio e di dispersione scolastica;

- fornire agli studenti un impianto culturale solido e ben strutturato che consenta loro di intraprendere agevolmente gli studi universitari e di inserirsi positivamente nel mondo del lavoro come soggetti “duttilmente intelligenti”;
- favorire la dimensione europea dell’educazione per facilitare il processo di integrazione dei giovani nel contesto europeo.

Composizione del Consiglio di Classe

Componente	Materia
Prof.ssa Gabriella Chisari	Dirigente Scolastico
Prof. Girolamo Abate	Coordinatore
Prof. Patrizia Finocchiaro	Lingua e letteratura italiana
Prof. Patrizia Finocchiaro	Lingua e cultura latina
Prof. Rosaria Di Salvo Sostituita dall'inizio dell'anno dalla prof. Loredana Lo Presti	Storia
Prof. Rosaria Di Salvo Sostituita dall'inizio dell'anno dalla prof. Loredana Lo Presti	Filosofia
Prof. Cinzia Lo Giudice	Lingua e cultura inglese
Prof. Girolamo Abate	Matematica
Prof. Girolamo Abate	Fisica
Prof. Pietra Di Mauro	Scienze naturali
Prof. Licia Castiglione	Disegno e storia dell'arte
Prof. Salvatore Scebba	Scienze Motorie
Prof. Rita Di Stefano	Religione

Elenco degli alunni:

- | | |
|-------------------------|--------------------------|
| 1. ADAMO SIMONE | 14. LI DESTRI ANTONIO |
| 2. CUNTRO' FRANCESCO | 15. LOMBARDO SERGIO |
| 3. DI PAOLA SAVERIO | 16. MARICCHIOLO RUGGERO |
| 4. FIACCAVENTO GIULIO | 17. PALAMITO GIADA |
| 5. FLORIO ALBERTO | 18. PLATANIA GABRIELE |
| 6. GAROFALO ALICE | 19. PREVITI MARIA ANDREA |
| 7. GENTILE ELVIO | 20. RUBINO ALBERTO |
| 8. GENTILE OTTAVIA | 21. SCALIA CARLO |
| 9. GIUA PAOLO | 22. TERMINI MARCO |
| 10. LA SPINA NAOMI ANNA | 23. VERONA ALESSANDRA |
| 11. LANZA ROSANNA | 24. ZINNO ALESSANDRO |
| 12. LAZZARA GIULIANO | 25. |
| 13. LAZZARA SALVATORE | 26. |

Presentazione della classe

La classe V P, del corso ordinario del Liceo Scientifico "Galilei", è formata da 24 alunni, 16 di sesso maschile e 8 di sesso femminile, tutti frequentanti, provenienti per promozione dalla classe precedente eccetto una ragazza che ha frequentato da interna nei primi tre anni, si è ritirata all'inizio dello scorso anno scolastico ed è rientrata nella classe all'inizio del corrente anno scolastico dopo aver superato il relativo esame di idoneità. Nel corso del secondo anno si sono aggiunti, al nucleo proveniente dalla prima P, quattro alunni, in seguito ad uno smembramento di una classe seconda, inoltre in terza è stata inserita una ragazza proveniente da altro istituto.

La classe, nel triennio, ha potuto avvalersi della continuità didattica in molte discipline, come si evince dal prospetto. I rapporti tra gli studenti e il corpo docente si sono fondati sul dialogo e sulla collaborazione reciproca e talune incomprensioni sono state sempre superate consentendo uno svolgimento sistematico delle attività didattiche, sempre coerente con la programmazione dei singoli docenti.

I genitori, individualmente o attraverso i loro rappresentanti nel Consiglio di classe, sono stati attivi e partecipi e hanno dato un valido contributo a che si realizzasse un reale affiatamento all'interno del gruppo-classe e un rapporto con i docenti basato sulla stima e il rispetto.

L'attività didattico-educativa è stata svolta con regolarità e finalizzata costantemente ad una adeguata formazione culturale degli alunni e allo sviluppo delle loro capacità relazionali ed umane. Tutti i ragazzi hanno raggiunto un livello di preparazione, nel complesso, adeguato; naturalmente, il profitto è differenziato in relazione all'impegno, agli interessi e alle capacità individuali.

Il bilancio dell'attività didattica può, pertanto, considerarsi positivo, non solo sotto il profilo culturale, ma anche umano, in quanto tutti gli alunni hanno realizzato un percorso di maturazione dell'identità personale e sociale e hanno potenziato la capacità di confrontarsi democraticamente e dialetticamente, rivelandosi capaci di elaborare convinzioni personali basate su valori autentici e non passivamente recepiti.

Naturalmente, per quanto concerne i risultati didattici conseguiti e le competenze maturate dagli alunni, all'interno della classe sono presenti più fasce di livello, scaturite da diversi approcci all'impegno scolastico. Vi è un ristretto gruppo, più motivato, maggiormente costante nell'impegno profuso a scuola e a casa per

acquisire e consolidare competenze, abilità e capacità. Questi alunni hanno conseguito risultati mediamente più che buoni, fungendo non di rado da elementi trainanti nei confronti dei compagni meno motivati. Il loro profitto, nel corso del quinquennio, è stato sempre brillante e sostenuto da un buon metodo di studio. Tra questi si rilevano punte di eccellenza, che presentano ottime capacità riflessive e critiche e hanno raggiunto autonomia di rielaborazione e approfondimento degli argomenti proposti. Vi è poi un altro cospicuo gruppo di alunni, che, se opportunamente orientati, guidati e sollecitati, hanno raggiunto competenze accettabili, sovente conseguendo migliori risultati in quelle discipline verso le quali hanno nutrito maggiore interesse o avvertito maggiore propensione. Essi, pur non avendo posto un impegno sistematico, hanno acquisito un adeguato metodo di studio e conseguito un discreto grado di conoscenza dei contenuti, di acquisizione di competenze e capacità logico-deduttive di analisi e sintesi. Infine, è presente un gruppo di alunni più inclini alla distrazione, lenti nei tempi di apprendimento, non costanti nelle verifiche, svogliati e incostanti. Essi hanno lavorato in maniera discontinua e non sempre proficua, raggiungendo appena gli obiettivi minimi solo in alcune discipline, dopo un processo di maturazione lento, faticoso e ancora *in fieri*. Nei confronti di questi alunni il Consiglio di classe ha agito sinergicamente e costantemente approntando strategie e strumenti di recupero, concedendo pause didattiche e tempi più lunghi per l'acquisizione almeno di quelle abilità minime e delle competenze di base individuate come indispensabili nella programmazione di classe. Coerentemente con gli obiettivi formativi e educativi programmati nel corso del triennio, alcuni alunni della classe, particolarmente motivati, hanno acquisito competenze attraverso iniziative pianificate dal Consiglio di classe, coerenti con quanto previsto dal P.O.F., tra le quali vanno annoverati gli scambi culturali, le uscite didattiche sul territorio, la partecipazione alle Olimpiadi di diverse discipline, i campionati studenteschi, progetti sull'educazione alimentare e sulla legalità, nonché attività di volontariato che hanno contribuito alla formazione e al potenziamento delle capacità relazionali, professionali ed umane.

È presente nella classe un allievo con certificazione di DSA sin dal primo anno per il quale il Consiglio di Classe ha annualmente predisposto il Piano Didattico Personalizzato contenente le misure compensative e dispensative concordate.

Il Piano Didattico relativo al corrente anno scolastico viene allegato al presente Documento.

Configurazione della classe nel triennio

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	Iscritti dalla classe precedente	Nulla osta	TOTALE alunni	Non promossi	Promossi
2014/15	III P	27+ 1 N. Ingresso	4	24	0	24
2015/16	IV P	24	1 ritiro	23	0	23
2016/17	V P	23+1 N. Ingresso	0	24		

Consiglio di classe nel triennio

MATERIE	DOCENTI III ANNO	DOCENTI IV ANNO	DOCENTI V ANNO
Lingua e lett. italiana	Finocchiaro P.	Finocchiaro P.	Finocchiaro P.
Lingua e cult. latina	Pitino	Perotto	Finocchiaro P.
Storia	Faraci	Di Salvo R.	Lo Presti L.
Filosofia	Di Salvo R.	Di Salvo R.	Lo Presti L.
Lingua e cult. inglese	Lo Giudice C.	Lo Giudice C.	Lo Giudice C.
Matematica	Abate G.	Abate G.	Abate G.
Fisica	Abate G.	Abate G.	Abate G.
Scienze naturali	Di Mauro P.	Di Mauro P.	Di Mauro P.
Disegno e St. Arte	Castiglione L.	Castiglione L.	Castiglione L.
Scienze motorie	Scebba S.	Scebba S.	Scebba S.
Religione	Di Stefano R.	Di Stefano R.	Di Stefano R.

Percorso formativo del Consiglio di classe

A conclusione del corso di studi, gli studenti hanno raggiunto i seguenti risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze:

- conoscono gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi;
- hanno acquisito una formazione culturale equilibrata nei versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico comprendendo i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, ed i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- hanno raggiunto una buona conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- hanno acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative;
- hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile;
- sanno utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- sanno utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi;
- sanno sostenere una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- sanno padroneggiare la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti;
 - leggere e comprendere testi complessi di diversa natura;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- sanno compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- sono in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- hanno acquisito consapevolezza dei propri diritti e doveri

- hanno acquisito una coscienza etica funzionale ad una scelta di vita fondata su valori autentici

Tali risultati sono stati conseguiti dagli studenti con risultati diversificati in relazione alla capacità, all'interesse, all'impegno, alla potenzialità creativa, alla sensibilità e formazione etico-civile individuali. Un gruppo ristretto, seppur non esiguo, di alunni ha raggiunto livelli di conoscenze, abilità e competenze ottime, la maggioranza degli alunni apprezzabili e alcuni studenti solo sufficienti.

CLIL: utilizzando le metodologie CLIL (Content Language Integrated Learning) è stato affrontato lo studio di una parte di una disciplina non linguistica (Storia dell'arte) in lingua inglese e nello specifico sono stati sviluppati i seguenti contenuti:

- Pittura romantica inglese - Constable e Turner;
- Impressionismo – Monet e Degas
- Architettura funzionalista – Le Corbusier

Metodologia, mezzi e spazi

Il C.d.C. ha utilizzato le seguenti metodologie:

- metodo induttivo e deduttivo;
- lezioni frontali e partecipate;
- lavori di gruppo;
- didattica laboratoriale;
- *problem posing and solving*;
- dibattito guidato;

i seguenti mezzi:

- libri di testo
- film e documentari;
- LIM;
- lavagna tradizionale e computer;
- schemi, tabelle, grafici, tavole sinottiche, mappe concettuali;

ed i seguenti spazi:

- aula;
- laboratori multimediali, di lingua, di fisica e di scienze;
- palestra;
- aula di disegno.

Attività laboratoriali:

Il metodo laboratoriale, che ha interessato l'area metodologica di tutte le discipline, e prioritariamente delle discipline fisico-matematiche, scientifiche e per l'apprendimento della lingua straniera, ha incoraggiato, sostenuto e guidato gli studenti verso un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e del desiderio di comprendere di ciascun allievo.

Da parte dei docenti è stata operata una scelta di occasioni che hanno sollecitato lo studente a fare la scoperta personale del sapere, di rapportarsi ad esso con uno spirito curioso, di condividere con gli altri questa esperienza, di acquisire un sapere effettivamente personale.

Più in particolare, in ambito scientifico le attività laboratoriali hanno consentito l'acquisizione di un metodo di studio critico e rigoroso nei confronti della Natura favorendo un atteggiamento razionale, creativo e progettuale di fronte ai fenomeni e ai problemi.

Verifiche

Le verifiche sono state rispondenti ai seguenti criteri:

- coerenza con gli obiettivi prefissati
- adeguatezza del grado di difficoltà ai percorsi didattici svolti
- rispetto dei tempi previsti
- diversificazione delle tipologie

Gli strumenti di verifica sono stati quelli previsti dalla prassi didattica: prove orali, scritte, grafiche, pratiche, prove strutturate e semistrutturate.

Criteri di valutazione

La valutazione dell'apprendimento degli studenti è stata effettuata tenendo conto dei seguenti criteri generali stabiliti dal POF d'istituto:

- livello di competenze e grado di conoscenza dei contenuti disciplinari;
- capacità espositiva e uso del linguaggio specifico;
- capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione critica;
- abilità nell'operare collegamenti e nel risolvere problemi;
- impegno, partecipazione e interesse alle attività svolte;
- progressi rispetto al livello di partenza.

Griglie di valutazione:**Griglie di valutazione di prima prova**

ITALIANO: ANALISI DEL TESTO - TRIENNIO			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPETENZE LINGUISTICHE	Capacità di esprimersi • Punteggiatura • Ortografia • Morfosintassi • Proprietà lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	5
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	3
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	2
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato	1
ORGANICITA'	Struttura dell'elaborato in termini di consequenzialità logica	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	3
		Elaborato parzialmente organico	2
		Elaborato disorganico	1
COMPRESIONE E ANALISI	Sintesi ed analisi del testo, nel rispetto delle linee guida	Sintesi chiara ed efficace; analisi testuale completa e approfondita, nel rispetto di tutte le consegne	4
		Sintesi chiara; analisi testuale completa ma generica in alcuni passaggi	3
		Sintesi chiara; analisi testuale incompleta, cui manchi la trattazione di uno o due punti delle consegne	2
		Sintesi incompleta o imprecisa; analisi testuale incompleta cui manchi la trattazione di due o tre punti delle consegne	1
APPROFONDIMENTO	Contestualizzazione del brano proposto e collegamento con altri testi e/o autori, nel rispetto delle consegne	Contestualizzazione ampia del brano proposto; collegamenti sempre pertinenti	3
		Contestualizzazione sintetica del brano proposto; collegamenti generici	2
		Contestualizzazione parziale del brano proposto; collegamenti non pertinenti o non sufficientemente motivati	1
	Valutazione		

	complessiva		
--	-------------	--	--

ITALIANO: SAGGIO BREVE / ARTICOLO DI GIORNALE - TRIENNIO			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPETENZE LINGUISTICHE	Capacità di esprimersi • Punteggiatura • Ortografia • Morfosintassi • Proprietà lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	5
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	3
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	2
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato	1
ORGANICITA'	Struttura dell'elaborato in termini di consequenzialità logica	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	4
		Elaborato nel complesso organico	3
		Elaborato parzialmente organico	2
		Elaborato disorganico	1
USO DELLE FONTI	Organizzazione e correlazione dei documenti forniti	Uso organizzato e consapevole delle fonti	3
		Uso delle fonti non sempre organizzato	2
		Uso molto parziale e disorganizzato delle fonti	1
ORIGINALITA'	Contributi personali in termini di conoscenze, interpretazione dei contenuti ed impostazione	Elaborato arricchito da alcune conoscenze personali pertinenti e da interpretazione autonoma dei contenuti	3
		Elaborato arricchito da alcune conoscenze personali pertinenti	2
		Elaborato con sporadiche conoscenze personali	1
	Valutazione complessiva		
ITALIANO : TEMA STORICO / TEMA DI CARATTERE GENERALE - TRIENNIO			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPETENZE LINGUISTICHE	Capacità di esprimersi • Punteggiatura • Ortografia • Morfosintassi • Proprietà lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	5
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4
		Alcuni errori, esposizione	3

		abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	2
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato	1
ORGANICITA'	Struttura dell'elaborato in termini di consequenzialità logica	Elaborato organico e aderente alla traccia in tutti i passaggi	4
		Elaborato nel complesso organico ed aderente alla traccia	3
		Elaborato parzialmente organico ed aderente alla traccia	2
		Elaborato disorganico e non aderente alla traccia	1
USO DELLE FONTI	Conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione	Conoscenza esaustiva dell'argomento	3
		Conoscenza dell'argomento non particolarmente approfondita	2
		Conoscenza lacunose e parziale dell'argomento	1
ORIGINALITA'	Rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Argomentazione efficace e rielaborazione critica delle conoscenze	3
		Rielaborazione personale delle conoscenze	2
		Rielaborazione parziale delle conoscenze, tendenzialmente giustapposte	1
	Valutazione complessiva		

Griglia di valutazione di seconda prova

La griglia di valutazione utilizzata, di seguito allegata, è quella approvata dal Dipartimento, ed è stata calibrata di volta in volta sulla prova proposta attribuendo punteggi diversi a seconda della difficoltà. Durante gli esami, si userà la griglia in quindicesimi inviata dal Ministero.

INDICATORI- DESCRITTORI	Esercizi /Problemi (Valore massimo attribuibile a ciascun esercizio 10)							Punteggio totale
	n · 1	n · 2	n · 3	n · 4	n · 5	n · 6	n ·	
COMPRESIONE e CONOSCENZA Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici								
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.								
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.								
ARGOMENTAZIONE Giustificazione e commento delle scelte effettuate								

Criteria di valutazione della seconda prova scritta

Per la valutazione della prova scritta di matematica si è tenuto conto dei seguenti descrittori:

- COMPRESIONE e CONOSCENZA:
 - comprensione della richiesta;
 - conoscenza dei contenuti matematici;
- ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE:
 - abilità di analisi;
 - uso di linguaggio appropriato;
 - scelta di strategie risolutive adeguate;
- CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO:

- correttezza nei calcoli;
- correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche;
- ARGOMENTAZIONE:
 - giustificazione e commento delle scelte effettuate.

Criteria di organizzazione della terza prova

Gli studenti si sono esercitati sulla **TIPOLOGIA A** che prevede la trattazione sintetica su argomenti relativi a quattro discipline. Sono state effettuate due prove multidisciplinari sulle seguenti discipline: Storia dell'arte, Fisica, Storia, Filosofia, Inglese.

prima simulazione: Storia dell'arte, Fisica, Storia, Inglese.

seconda simulazione: Storia dell'arte, Fisica, Filosofia, Inglese.

Per la scelta delle discipline si è tenuto conto della preparazione e delle attitudini degli alunni.

Per l'espletamento della prova di lingua è stato consentito agli studenti l'uso del dizionario bilingue.

Tempi

La prova ha avuto una durata di due ore.

Valutazione della terza prova

La valutazione delle prove si è basata sui seguenti indicatori:

- conoscenza dell'argomento;
- chiarezza espositiva;
- uso del linguaggio specifico;
- capacità di sintesi.

Griglia di valutazione di terza prova

Le prove sono state valutate in quindicesimi, utilizzando i seguenti parametri:

Conoscenza dell'argomento	Punti 0-4
Chiarezza espositiva	Punti 0-4
Uso del linguaggio specifico	Punti 0-4
Capacità di sintesi	Punti 0-3

Attività extracurricolari

Nel corso dell'anno gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività previste dal P.T.O.F. d'Istituto:

Nel corso dell'anno gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività previste dal P.O.F. d'Istituto:

scuola al cinema;

corso di disegno autocad 2D;

conferenza sulle nanotecnologie;

conferenza sul fertiliy day

olimpiadi di fisica;

gare di italiano;

un goal per la solidarietà;

visita al laboratorio INFN di Catania;

torneo interscolastico di basket;

torneo interscolastico di calcio

corso di crittografia;

UNISTEM day;

corso certificazione linguistica;

stage linguistico a Dublino;

progetto I legali del Galilei:

progetto sulle regole;

progetto Play music stop violence;

conferenza Vittime della mafia;

progetto lauree scientifiche (laboratori di chimica, scienze e biologia)

Orientamento

Gli alunni hanno partecipato fin dal quarto anno a tutte le attività di orientamento formativo e informativo proposte dalla scuola sulla base delle loro scelte individuali.

Nello specifico:

salone dello studente;

orientamento al dipartimento di matematica e informatica;

open day alla facoltà di architettura;

open day alla facoltà di economia;

open day per medicina, odontoiatria, professioni sanitarie e scienze motorie;

open day alla facoltà di ingegneria;

presentazione scuola superiore di Catania.

Percorsi pluridisciplinari programmati dal Consiglio di Classe

1. LA CRISI DELLE CERTEZZE (ITALIANO, ARTE, FISICA, STORIA, FILOSOFIA, RELIGIONE)
2. ALIMENTAZIONE E DISORDINI ALIMENTARI (SCIENZE E SCIENZE MOTORIE)

PERCORSI DIDATTICI ED EDUCATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

prof.ssa Patrizia Finocchiaro

Nel corso del triennio gli alunni si sono mostrati, in generale, disponibili all'ascolto e molto interessati alle problematiche letterarie oggetto di studio. Quasi tutti hanno lavorato con impegno per colmare le lacune iniziali, evidenti soprattutto nell'esposizione scritta e orale degli argomenti, riuscendovi nella maggior parte dei casi; solo alcuni hanno mantenuto un atteggiamento più superficiale sia nella partecipazione alle attività didattiche svolte in classe, sia nell'impegno nello studio, non sempre costante; anche questi alunni, comunque, sono riusciti ad ottenere una preparazione accettabile nelle due discipline. Gli obiettivi didattici fissati nella programmazione iniziale, pertanto, sono stati raggiunti in maniera diversificata in relazione alle personali possibilità e all'impegno profuso nello studio.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

Competenze

- esprimersi con padronanza e pertinenza, usando il lessico specifico della disciplina
- saper leggere, comprendere e interpretare testi letterari riconoscendone gli aspetti formali
- saper contestualizzare il testo e operare confronti tra testi dello stesso autore e di autori diversi
- produrre testi scritti di diversa tipologia (analisi del testo poetico e narrativo; saggio breve e articolo di giornale; tema di ordine generale)

Abilità

Gli alunni hanno sviluppato la capacità di:

- problematizzare e argomentare in modo logico-consequenziale
- esprimere giudizi critici fondati che rivelino attività di riflessione e/o indipendenza di pensiero
- compiere analisi e sintesi pertinenti e appropriate

Tali obiettivi sono stati raggiunti da tutti gli alunni anche se a diversi livelli di approfondimento in relazione alle personali possibilità e all'impegno profuso nello studio.

Contenuti

- Giacomo Leopardi
- Realismo, Naturalismo, Verismo
- Giovanni Verga
- Decadentismo, Simbolismo, Estetismo
- Giovanni Pascoli
- Gabriele D'Annunzio
- Le avanguardie del primo Novecento: Espressionismo, Futurismo, Crepuscolarismo, Vocianesimo (cenni)
- Clemente Rebora
- Luigi Pirandello
- Italo Svevo
- Giuseppe Ungaretti
- L'Ermetismo (caratteri generali)
- Umberto Saba
- Salvatore Quasimodo
- Eugenio Montale
- Il Neorealismo (caratteri generali)
- Lettura, analisi e commento dei seguenti canti del *Paradiso*: I, III, VI, XI – XII (sintesi), XV, XVII, XXXIII

Metodologie

Nell'insegnamento della letteratura italiana ho puntato, innanzi tutto, sul coinvolgimento di tutti gli allievi, in modo da stimolare gli elementi più validi e sostenere quelli più fragili; al centro del percorso formativo è stata la lettura e l'interpretazione dei testi mediante le moderne tecniche di analisi testuale. Ho fatto ricorso alla lezione frontale per la presentazione e l'inquadramento del problema, ma anche alla lezione partecipata e al dibattito guidato. Gli alunni più motivati sono stati stimolati a potenziare le capacità critiche e interpretative, mentre quelli più deboli hanno avuto la possibilità di acquisire un metodo di studio più rigoroso e una

maggior capacità di organizzazione concettuale attraverso l'impiego di schemi, tabelle e mappe. Ho dedicato ampio spazio al potenziamento delle capacità espressive sia scritte che orali, nonché della capacità di cogliere i nuclei essenziali di un discorso e di inquadrarlo nel contesto storico e culturale. In generale ho preferito trattare gli argomenti secondo una scansione cronologica e non modulare; ciò comunque non mi ha impedito di far acquisire agli alunni più capaci l'attitudine ad uno studio problematico e non settoriale della letteratura.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

- libri di testo
- testi di consultazione
- schemi e mappe concettuali
- LIM
- sussidi audiovisivi e multimediali
- presentazioni in PowerPoint

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Le prove di verifica si sono svolte con regolarità e hanno contemplato varie tipologie.

- per le verifiche orali: esposizioni di argomenti, analisi e commenti ai testi
- per le verifiche scritte: analisi del testo, saggio breve e articolo di giornale, tema, trattazione sintetica, questionari a risposta singola

Valutazione

Nel valutare ho tenuto in considerazione il rendimento degli alunni sia in relazione al raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità, sia in rapporto alla partecipazione, all'impegno profuso, ai progressi compiuti nel corso dell'anno e, in generale, nell'arco del triennio.

PERCORSI DIDATTICI ED EDUCATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E CULTURA LATINA **prof.ssa Patrizia Finocchiaro**

Premessa

Ho curato l'insegnamento del Latino solo quest'anno, quindi è mancata la continuità didattica necessaria a garantire l'acquisizione di competenze e abilità relative sia all'aspetto letterario sia a quello linguistico- traduttivo della disciplina. Gli alunni hanno mostrato un vivo interesse per le tematiche letterarie, ma hanno nel contempo rivelato, sin dall'inizio dell'anno, un diffusa difficoltà nell'accostarsi ai testi in lingua; pertanto ho dovuto privilegiare un'impostazione quasi esclusivamente letteraria della disciplina, non ritenendo di poter recuperare in maniera significativa lacune pregresse piuttosto gravi nella capacità di comprensione ed interpretazione di testi in lingua. Nonostante ciò, gli alunni si sono impegnati con assiduità pervenendo a dei risultati in genere soddisfacenti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

Competenze

- sapere collocare il testo in un preciso ambito storico-culturale
- sapersi orientare con sicurezza nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina
- sapere analizzare le principali tematiche della classicità ed operare collegamenti e confronti

Abilità

- sapere operare una riflessione critica sulla letteratura, sviluppando la consapevolezza del ruolo che la civiltà latina ha avuto per la formazione della nostra cultura
- sapere stabilire confronti e collegamenti, anche semplici, con la cultura contemporanea nel rispetto delle peculiarità della cultura latina

Contenuti

- L'età giulio-claudia: quadro storico e culturale; Seneca, Persio, Lucano, Petronio

- L'età dei Flavi e di Traiano: quadro storico e culturale; Plinio il Vecchio, Quintiliano, Marziale, Tacito, Giovenale, Plinio il Giovane
- L'età degli Antonini: quadro storico e culturale; Apuleio

Metodologie

La scelta della metodologia è stata determinata dall'esigenza di mantenere vivo l'interesse degli alunni per le problematiche affrontate, e di far cogliere loro i nessi che ancora legano il mondo moderno alla civiltà del passato; pertanto, oltre alla lezione frontale, ho fatto spesso ricorso alla lezione partecipata e al dibattito guidato. Considerate le lacune profonde e generalizzate nelle competenze linguistiche e nelle capacità di traduzione che gli alunni mostravano a inizio d'anno, ho preferito privilegiare l'aspetto letterario dell'insegnamento della materia, curando la lettura di testi in traduzione particolarmente significativi, mentre ho dovuto ridurre al minimo l'analisi dei testi in lingua, limitando la scelta a pochi brani che fossero accessibili ai ragazzi.

In generale gli allievi sono stati guidati verso la comprensione del senso complessivo del testo, necessaria per effettuare in un secondo momento confronti e collegamenti interdisciplinari per mezzo dello svolgimento di percorsi di approfondimento su tematiche di particolare interesse, ovvero:

- 1) la nascita del romanzo (Petronio e Apuleio)
- 2) il rapporto tra l'intellettuale e il potere nel mondo latino
- 3) la riflessione sul tempo e sull'insoddisfazione umana
- 4) il tema della metamorfosi

Materiali e strumenti didattici utilizzati

- testi in adozione
- sussidi multimediali (LIM)
- materiale audiovisivo
- dispense, schemi, mappe concettuali

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Le prove di verifica si sono svolte con regolarità e hanno contemplato varie tipologie.

- per le verifiche orali: esposizioni argomentate di questioni letterarie; analisi e commenti ai testi

- per le verifiche scritte: questionari a risposta singola su argomenti di letteratura; analisi del testo in traduzione; trattazioni sintetiche

Valutazione

Nel valutare ho tenuto in considerazione il rendimento degli alunni sia in relazione al raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità, sia in rapporto alla partecipazione, all'impegno profuso, ai progressi compiuti nel corso dell'anno.

PERCORSI DIDATTICI ED EDUCATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Storia

Prof.ssa Loredana Lo Presti

Premessa da parte del docente sul percorso di crescita della classe:

La sottoscritta ha guidato la classe da questo anno scolastico.

L'atteggiamento della maggioranza degli alunni si è rivelato positivo sin dall'inizio: il dialogo educativo è sempre stato improntato ad un rapporto di fiducia e rispetto da parte degli studenti, che si sono dimostrati generalmente interessati al lavoro in classe e nel complesso diligenti nello studio a casa. Si è insistito su un lavoro di rafforzamento delle abilità, sia sul piano del metodo di studio, sia in merito alla corretta esposizione (orale e scritta), con l'acquisizione di un adeguato lessico specifico in relazione alla disciplina. È stato necessario adattare il piano di lavoro programmato ai livelli degli studenti sia sul piano delle abilità che dei contenuti appresi negli anni precedenti. Si è sempre privilegiata la ricerca metodica, l'osservazione e la riflessione, alla memorizzazione di contenuti e concetti. Si è prestata inoltre particolare attenzione al rafforzamento delle capacità di analisi puntuale degli eventi filosofici, delle relazioni tra fatti e personaggi e delle capacità di attuare collegamenti spazio-temporali e causali. Gli studenti hanno generalmente dimostrato motivazione all'apprendimento culturale, impegnandosi per approfondire le conoscenze e consolidare il metodo operativo, ciascuno secondo le proprie attitudini e i propri interessi. Il programma previsto all'inizio dell'anno scolastico non è stato completato.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di: conoscenze, competenze e abilità:

- Conoscenza dei nessi storico- temporali degli eventi e delle loro conseguenze
- Capacità di cogliere la dinamica dei problemi all'interno di ogni epoca storica
- Acquisizione di un adeguato metodo di studio analitico e critico
- Potenziamento delle modalità espositive e uso dei codici linguistici specifici

Metodologie :

- Lezioni frontali con collegamenti interdisciplinari tese al superamento di una esposizione riduttiva degli eventi alla successione dinastico – militare delle vicende storiche
- Discussione dialogata volta a cogliere elementi di continuità e rottura tra le varie periodizzazioni storiche
- Attualizzazione degli eventi radicati nella “memoria” del passato al fine di motivare interesse, partecipazione attiva e adeguato apprendimento della classe

Materiali e strumenti didattici utilizzati

- Testo in adozione
- Mappe concettuali o schemi riassuntivi
- Dizionario storico
- Fonti e documenti storiografici
- Fotocopie e testi integrativi

CONTENUTI:

- Società di massa e ruolo dello Stato.
- Il movimento operaio e la questione sociale. L'Imperialismo
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale (cause, anno 1917, trattati di pace)
- La rivoluzione Russa
- Lo Stalinismo
- Il caso italiano: dallo stato liberale all'avvento del Fascismo
- La grande crisi e il New Deal
- Il Nazismo al potere in Germania
- La seconda guerra mondiale (cause, anno della svolta, trattati di pace)
- La resistenza
- Dalla guerra fredda agli anni della distensione e confronto(anno 1953)
- L'Italia repubblicana: dalla fase costituente al centrismo
- La costruzione dell'Europa unita
- La globalizzazione e la Terza rivoluzione industriale

Libro di testo: Gentile – Ronga, *Millennium* , La Scuola

Tipologia di prove di verifica utilizzate

- Monitoraggio in itinere della classe su “percorsi brevi” al fine di misurare attitudini, capacità e competenze degli alunni
- Interventi individualizzati volti a colmare lacune e difficoltà al fine di orientare o riorientare il metodo di studio a volte dispersivo o inefficace, mediante il ricorso a schematizzazioni di sintesi o mappe concettuali
- Interrogazione\dialogo secondo scansione pentamestrale
- Verifiche scritte (strutturate o semistrutturate) secondo le tipologie previste dal nuovo esame di stato
- Verifiche sommatorie su percorsi modulari per misurare gli obiettivi didattici raggiunti.

Valutazione

I criteri di valutazione adottati hanno fatto riferimento al quadro generale della valutazione del P.O.F. e ai relativi parametri, a griglie di valutazione con rispettivi indicatori concordati dal dipartimento di Storia e Filosofia con i docenti della stessa area disciplinare. I risultati delle singole prove (orali e scritte) sono stati motivati esplicitamente alla classe e ai singoli alunni e opportunamente differenziati in relazione alle varie fasce di livello

PERCORSI DIDATTICI ED EDUCATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Filosofia

Prof.ssa Loredana Lo Presti

Premessa da parte del docente sul percorso di crescita della classe:

La sottoscritta ha guidato la classe da questo anno scolastico.

L'atteggiamento della maggioranza degli alunni si è rivelato positivo sin dall'inizio: il dialogo educativo è sempre stato improntato ad un rapporto di fiducia e rispetto da parte degli studenti, che si sono dimostrati generalmente interessati al lavoro in classe e nel complesso diligenti nello studio a casa. Si è insistito su un lavoro di rafforzamento delle abilità, sia sul piano del metodo di studio, sia in merito alla corretta esposizione (orale e scritta), con l'acquisizione di un adeguato lessico specifico in relazione alla disciplina. È stato necessario adattare il piano di lavoro programmato ai livelli degli studenti sia sul piano delle abilità che dei contenuti appresi negli anni precedenti. Si è sempre privilegiata la ricerca metodica, l'osservazione e la riflessione, alla memorizzazione di contenuti e concetti. Si è prestata inoltre particolare attenzione al rafforzamento delle capacità di analisi puntuale degli eventi filosofici, delle relazioni tra fatti e personaggi e delle capacità di attuare collegamenti spazio-temporali e causali. Gli studenti hanno generalmente dimostrato motivazione all'apprendimento culturale, impegnandosi per approfondire le conoscenze e consolidare il metodo operativo, ciascuno secondo le proprie attitudini e i propri interessi. Il programma previsto all'inizio dell'anno scolastico non è stato completato.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di: conoscenze, competenze e abilità:

- Conoscenza delle linee fondamentali del pensiero dei filosofi trattati in relazione al contesto storico di un'epoca
- Conoscenza del lessico e delle categorie essenziali della filosofia contemporanea
- Potenziamento delle capacità di analisi, sintesi, e correlazione logica delle idee e dei principi filosofici
- Capacità di strutturare e collegare il pensiero in maniera pluridisciplinare

Metodologie :

- Interventi frontali volti a sollecitare motivazione e partecipazione del gruppo - classe
- Lezioni frontali e percorsi tematici a carattere pluridisciplinare
- Confronto diacronico e sincronico dei vari filosofi trattati
- Potenziamento delle modalità linguistico – espositive del gruppo – classe

Materiali e strumenti didattici utilizzati

- Testo in adozione per autori, testi e problemi
- Mappe concettuali o schemi riassuntivi
- Dizionario filosofico
- Brani di percorsi testuali appositamente selezionati
- Fotocopie e testi integrativi

CONTENUTI

1) Schopenhauer:

- Il mondo come “rappresentazione”
- Dal mondo come fenomeno al mondo come noumeno: la volontà
- La liberazione dalla volontà

2) Kierkegaard

- La protesta antihegeliana
- Il “singolo” e la dimensione della soggettività
- I tre “stadi dell’esistenza”
- L’angoscia e la disperazione
- Il “paradosso” del cristianesimo

3) La Sinistra hegeliana e Feuerbach : la critica alla religione; la critica ad Hegel; umanesimo e filantropismo, l’importanza di una teoria degli alimenti

4) K.Marx:

- La critica della filosofia Hegeliana
- Il 1848 ed il “Manifesto”
- Il materialismo storico
- Il concetto di alienazione
- “il Capitale” e la teoria del plusvalore
-

5) Il Positivismo e Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia

6) F. Nietzsche:

- Dionisiaco e Apollineo
- La malattia storica e la morte di Dio
- La volontà di potenza: contro la morale della rinuncia
- Il nichilismo, il superuomo e la teoria dell’eterno ritorno

7) Freud:

- L’interpretazione dei sogni
- La teoria psicoanalitica
- Le due topiche
- Il complesso di Edipo

8) Il Neopositivismo: dottrine caratteristiche e contesto culturale ; il principio di verifica.

9) Popper :

- il criterio di falsificabilità;
- inesistenza ed esistenza di un metodo scientifico;
- il rifiuto dell’induzione e la teoria della mente come faro;
- critica al marxismo e alla psicanalisi;
- la teoria della democrazia e il riformismo gradualista ;
- cattiva maestra televisione

10) Feyerabend : l’anarchismo metodologico; l’arte dadaista

11) H.Arendt :

- il primato della vita attiva;
- le origini del totalitarismo;
- la banalità del male: Eichmann a Gerusalemme

12) H. Jonas:

- il pensiero ecologico;
- il principio responsabilità : un'etica per la civiltà tecnologica;
- il concetto di Dio dopo Auschwitz

Libro di testo: Abbagnano- Fornero, *La ricerca del pensiero*, Paravia

Tipologia di prove di verifica utilizzate

- Monitoraggio in itinere della classe su “percorsi brevi” al fine di misurare attitudini, capacità e competenze degli alunni
- Interventi individualizzati volti a colmare lacune e difficoltà al fine di orientare o riorientare il metodo di studio a volte dispersivo o inefficace, mediante il ricorso a schematizzazioni di sintesi o mappe concettuali
- Interrogazione\dialogo secondo scansione pentamestrale
- Verifiche scritte (strutturate o semistrutturate) secondo le tipologie previste dal nuovo esame di stato
- Verifiche sommatorie su percorsi modulari per misurare gli obiettivi didattici raggiunti.

Valutazione

I criteri di valutazione adottati hanno fatto riferimento al quadro generale della valutazione del P.O.F. e ai relativi parametri, a griglie di valutazione con rispettivi indicatori concordati dal dipartimento di Storia e Filosofia con i docenti della stessa area disciplinare. I risultati delle singole prove (orali e scritte) sono stati motivati esplicitamente alla classe e ai singoli alunni e opportunamente differenziati in relazione alle varie fasce di livello

PERCORSI DIDATTICI ED EDUCATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Lingua e Cultura Inglese

Prof.ssa Cinzia Lo Giudice

Premessa da parte del docente sul percorso di crescita della classe:

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno assimilato i contenuti disciplinari proposti in varia misura: un gruppo che ha dimostrato impegno e interesse e costanza nello studio si distingue per una buona competenza linguistico-comunicativa; alcuni che all'inizio presentavano difficoltà linguistico-espressive con l'impegno dimostrato soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno, hanno raggiunto nel complesso una preparazione accettabile. Infine un piccolo gruppo di alunni ha dimostrato scarso impegno e partecipazione presentando ancora difficoltà nella produzione sia orale che scritta della lingua, raggiungendo una preparazione a stento sufficiente.

Competenze .

Gli studenti del gruppo classe alla fine del corso di studi sono divenuti in grado di:

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi;
- Comprendere le linee fondamentali di testi di varia natura;
- Produrre testi scritti riguardanti le problematiche trattate.
- Analizzare prodotti culturali della lingua straniera confrontandoli
- con altri prodotti culturali provenienti da altre lingue/culture studiate.

Abilità

Gli alunni sono in grado di:

- elaborare prodotti culturali di diverse tipologie su temi storici-letterari;
- saper utilizzare le nuove tecnologie per far ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri;
- Leggere e analizzare testi letterari studiati confrontandoli con testi italiani;
- individuare i momenti fondamentali della produzione letteraria straniera e collocare gli stessi storicamente anche in rapporto alle altre letterature;

- utilizzare in modo adeguato il linguaggio storico-letterario.

Contenuti

I contenuti disciplinari proposti riguardano gli autori e i periodi letterari in programma e il relativo linguaggio letterario. Sono stati approfonditi i vari aspetti della cultura anglosassone (ambiti storico-sociale e letterario) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca vittoriana, moderna e contemporanea.

Metodologia

L'impostazione metodologica ha privilegiato in primo luogo l'interesse e la motivazione degli alunni, attraverso la presentazione di materiale linguistico vario di carattere generale e letterario, insieme all'uso di tutti i sussidi audio-visivi disponibili. Per quanto concerne le abilità di lettura e scrittura, sono state svolte attività mirate alla comprensione di un testo letterario sia dal punto di vista linguistico che contenutistico e alla produzione scritta e quindi ad esprimere, anche in modo semplice, un commento personale. Le varie attività riguardavano: questionari, ricerche, riassunti, commenti scritti, costruzione di mappe concettuali, elaborazione di testi su power –point, discussioni in classe, ricerche su Internet o altri testi.

Materiali e strumenti didattici

Le lezioni si sono svolte in classe con l'uso della LIM e al laboratorio linguistico o multimediale per le varie attività di *listening*. Sono stati utilizzati: audio CD, DVD, fotocopie integrative dei libri di testo, schemi riassuntivi, mappe concettuali, power point, film di romanzi inglesi facenti riferimento alla storia o alla letteratura inglese, per incrementare la motivazione negli studenti, aiutare la memorizzazione dei contenuti, nonché la comprensione della lingua.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Le tipologie di verifica effettuate sono state due: una verifica continua basata sulla partecipazione degli alunni alle varie attività svolte in classe, e una verifica periodica,

finalizzata alla misurazione delle prestazioni degli alunni nelle singole prove scritte e orali. La produzione scritta è stata verificata attraverso la trattazione sintetica di argomenti di genere letterario in circa 15 righe, mentre per quanto riguarda la produzione orale si è fatto ricorso principalmente ai colloqui individuali.

Valutazione

La valutazione è stata effettuata considerando il grado di raggiungimento delle competenze richieste: linguistico-letteraria, conoscenza del lessico, comprensione del testo, esposizione sia orale che scritta dei contenuti letterari, oltre gli elementi non cognitivi quali la situazione di partenza, l'interesse e l'impegno.

PERCORSI DIDATTICI ED EDUCATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATEMATICA

PROF. GIROLAMO ABATE

Premessa: da parte del docente sul percorso di crescita della classe:

La classe, che seguo dall'inizio del triennio, è formata da 24 alunni.

Sin dall'inizio si è stabilito un rapporto positivo basato sulla fiducia reciproca, sulla disponibilità al dialogo e alla collaborazione. Dal punto di vista disciplinare, la classe non ha presentato particolari problemi, giacché gli allievi si sono comportati nel complesso in modo responsabile e controllato.

I ragazzi sono apparsi sufficientemente interessati e adeguatamente partecipi all'attività didattica svolta in aula, dimostrando però un impegno legato ai procedimenti meccanici piuttosto che al ragionamento, evidenziando quindi notevoli difficoltà nell'esecuzione di consegne per lo svolgimento delle quali veniva richiesta la capacità di rielaborazione personale. Permangono diffuse difficoltà negli elaborati scritti perché molti allievi riescono soltanto se guidati in quanto non sempre in grado di superare gli schemi e quindi di applicare le regole a contesti diversi.

Alla fine del corso quasi tutti gli allievi hanno conseguito almeno gli obiettivi minimi richiesti relativi alle conoscenze e alle competenze, molti però manifestano tuttora difficoltà ad organizzare autonomamente i contenuti acquisiti, a rielaborarli, ad adattarli a situazioni diverse da quelle presentate in modo da affrontare in modo critico situazioni problematiche, scegliendo in modo adeguato le strategie di risoluzione. È presente un gruppo ristretto di ragazzi che posseggono una preparazione completa ed approfondita e che hanno conseguito pienamente gli obiettivi fissati. Pochi sono gli allievi che non hanno conseguito alcuni obiettivi in misura sufficiente principalmente a causa dell'applicazione allo studio episodica ed inadeguata alle personali necessità.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

Competenze:

Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure studiate,

Cogliere analogie strutturali e individuare strutture fondamentali,

Matematizzare situazioni problematiche,

Adoperare i metodi e i linguaggi matematici,
Inquadrare storicamente l'evoluzione del pensiero matematico.

Abilità:

Acquisire la capacità di esprimersi correttamente,
Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo,
Acquisire valide capacità di analisi e sintesi,
Potenziare la capacità di analizzare criticamente processi e risultati,
Sapere affrontare a livello critico situazioni di varia natura.

In particolare:

Comprendere e utilizzare il concetto di funzione e le sue proprietà,
Definire e calcolare alcuni limiti di funzione,
Usare il concetto, il calcolo e i teoremi sulle derivate per problemi sulle funzioni,
Saper disegnare il grafico di una funzione,
Usare il concetto e il calcolo degli integrali per determinare particolari aree e volumi,
Imparare a comprendere e a risolvere, con le varie tecniche e strategie, i temi di maturità.

Contenuti

Teoria dei limiti, derivate, integrali:

le funzioni: massimi e minimi, estremi superiore e inferiore, grafici notevoli e trasformazioni, funzioni inverse e rappresentazioni grafiche.

limiti e continuità di una funzione: teoremi fondamentali, forme indeterminate, limiti notevoli, continuità di una funzione in un punto e in un intervallo, punti di discontinuità, continuità in un intervallo chiuso.

derivata di una funzione: definizione di derivata e sua interpretazione geometrica, teoremi sul calcolo delle derivate, significato fisico della derivata, teoremi sulle funzioni derivabili.

massimi minimi e flessi: monotonia di una funzione, punti stazionari, concavità e convessità, ricerca di massimi, minimi e flessi, semplici problemi di massimo e minimo, studio di una funzione.

integrali: integrali indefiniti, integrali definiti, determinazione di aree e volumi di solidi di rotazione.

equazioni differenziali: equazioni differenziali del primo ordine, risoluzioni di

semplici problemi con le equazioni differenziali (da svolgere dopo il 15 maggio).

Metodologie

L'attività è stata generalmente articolata nelle seguenti fasi:

- ✓ elaborazione teorica dei contenuti
- ✓ applicazione dei contenuti alla risoluzione di esercizi e problemi.

L'elaborazione teorica è stata svolta principalmente attraverso lezioni frontali e partecipate.

La fase di applicazione è consistita nella proposta di situazioni problematiche da discutere, nella risoluzione di esercizi e problemi o alla lavagna per l'intero gruppo classe o individuale da parte degli allievi.

Si è fatto uso dei seguenti mezzi: libro di testo, contributi tratti da altri testi, calcolatrice scientifica, lavagna tradizionale, LIM e computer.

L'attività è stata svolta nei seguenti spazi: aula.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Le prove scritte sono state costituite in prevalenza da esercizi finalizzati alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di ciascuna unità didattica con l'aggiunta di qualche quesito più complesso che richieda particolari capacità di intuizione o rielaborazione. Sono state somministrate agli alunni anche simulazioni di seconda prova proposte dal Ministero. Le prove orali sono state rappresentate da dimostrazioni di teoremi e risoluzione di semplici esercizi.

Valutazione

Le prestazioni degli allievi sono state valutate in base ai seguenti criteri:

- Acquisizione dei contenuti
- uso corretto e consapevole delle principali procedure operative
- Capacità logico-espressive
- esposizione chiara con uso di un linguaggio corretto e di un simbolismo matematico adeguato
- Capacità di collegamenti pluridisciplinari
- Capacità critiche di analisi e di sintesi

Ma anche:

- Partecipazione attiva al dialogo educativo
- Impegno e assiduità
- Progressi rispetto al livello di partenza

La sufficienza è stata ottenuta al raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi: conoscenza dei contenuti, esposizione lineare, ripetizione corretta e ordinata dei concetti fondamentali, comprensione dei termini semplici del linguaggio specifico.

Gli obiettivi che sono stati raggiunti dai più meritevoli sono: capacità di organizzazione e rielaborazione delle nozioni acquisite e uso consapevole degli strumenti operativi, acquisizione chiara e approfondita dei contenuti, linguaggio appropriato e efficace, uso accurato dei termini specifici.

Le verifiche sono state proposte durante o a conclusione della trattazione di ogni unità didattica. Le prove sono state sempre strutturate in base a obiettivi prefissati e comunicati di volta in volta alla classe affinché essa fosse coinvolta attivamente nel processo di apprendimento.

PERCORSI DIDATTICI ED EDUCATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

FISICA

PROF. GIROLAMO ABATE

Premessa: da parte del docente sul percorso di crescita della classe:

La classe, che seguo dal primo anno, è formata da 24 alunni.

Sin dal primo anno si è stabilito un rapporto positivo basato sulla fiducia reciproca, sulla disponibilità al dialogo e alla collaborazione.

Gli allievi hanno manifestato interesse per le attività svolte, ma alcuni non hanno fatto seguire a questo un'applicazione allo studio regolare. Gli obiettivi fissati sono stati pienamente conseguiti da circa un quarto degli allievi della classe ed in modo soddisfacente da buona parte dei restanti allievi. Quasi tutti gli allievi conoscono, almeno in misura sufficiente, i contenuti relativi alla disciplina e dimostrano di essere in grado di analizzare un fenomeno e di stabilire relazioni. Alcuni studenti manifestano però difficoltà ad organizzare ed esporre i contenuti acquisiti argomentando con proprietà di linguaggio, a rielaborare, trasformare, adattare ed espandere i contenuti acquisiti in modo da coglierne i nessi in modo autonomo. È anche presente un gruppo ristretto di ragazzi che non ha conseguito alcuni obiettivi in misura sufficiente principalmente a causa dell'applicazione allo studio episodica ed inadeguata alle personali necessità

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

Competenze

- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina essere in grado di interpretare i fenomeni esaminati
- Essere in grado di giustificare alcune leggi mediante procedimenti matematici di natura deduttiva
- Essere in grado di stabilire connessioni tra fenomeni
- Acquisire la capacità di effettuare collegamenti con altre discipline
- Saper affrontare in modo critico situazioni problematiche, scegliendo in modo adeguato le strategie di risoluzione
- Risolvere problemi affrontando situazioni complesse, costruire e verificare ipotesi, raccogliere e valutare i dati per proporre le soluzioni adeguate

Abilità

- Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni fisici o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali
- Organizzare e rappresentare i dati raccolti e individuare una possibile interpretazione in base a modelli semplici
- Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società

Contenuti

- Il campo magnetico.
- L'induzione elettromagnetica.
- Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.
- La relatività dello spazio e del tempo.
- La relatività ristretta.
- Crisi della fisica classica

Metodologie

L'attività è stata generalmente articolata nelle seguenti fasi:

- ✓ elaborazione teorica dei contenuti
- ✓ analisi di esperimenti
- ✓ risoluzione di problemi.

L'elaborazione teorica è stata svolta principalmente attraverso lezioni frontali e partecipate. L'analisi di osservazioni sperimentali solitamente ha preceduto l'elaborazione teorica in quanto attraverso la discussione guidata si voleva giungere alla formulazione delle leggi empiriche, in alcuni casi però è stata successiva all'elaborazione teorica e mirava ad evidenziare la necessità, in fisica, del supporto sperimentale a qualsiasi legge anche se dedotta con procedimenti matematici da altre leggi o da principi generali. La fase di applicazione è consistita nella proposta di situazioni problematiche da discutere, nella risoluzione di esercizi e problemi o alla lavagna per l'intero gruppo classe o individuale da parte degli allievi.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Si è fatto uso dei seguenti mezzi: libro di testo, contributi tratti da altri testi, strumenti presenti nel laboratorio di fisica dell'istituto, calcolatrice scientifica, lavagna

tradizionale, LIM e computer.

L'attività è stata svolta nei seguenti spazi: aula e laboratori di fisica.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Le verifiche effettuate durante l'anno si sono svolte sia attraverso esercizi e problemi sia attraverso trattazioni sintetiche al fine di adeguarle al grado di preparazione degli alunni e ottenere risultati positivi.

Valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Interesse e impegno mostrato verso la disciplina
- Partecipazione attiva durante le verifiche orali e le spiegazioni
- Studio costante a casa e della puntualità nelle consegne

Nelle verifiche scritte e orali sono stati valutati:

- Il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti;
- La capacità nell'uso di un linguaggio rigoroso, sintetico e preciso;
- La capacità nell'uso del simbolismo tipico della disciplina;
- La pertinenza delle risposte in riferimento alle domande proposte;
- Il grado di chiarezza espositiva.

La sufficienza è stata ottenuta al raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi: conoscenza dei contenuti, esposizione lineare, ripetizione corretta e ordinata dei concetti fondamentali, comprensione dei termini semplici del linguaggio specifico.

Gli obiettivi che sono stati raggiunti dai più meritevoli sono: capacità di organizzazione e rielaborazione delle nozioni acquisite e uso consapevole degli strumenti operativi, acquisizione chiara e approfondita dei contenuti, linguaggio appropriato e efficace, uso accurato dei termini specifici.

Le verifiche sono state proposte durante o a conclusione della trattazione di ogni unità didattica. Le prove sono state sempre strutturate in base a obiettivi prefissati e comunicati di volta in volta alla classe affinché essa fosse coinvolta attivamente nel processo di apprendimento.

PERCORSI DIDATTICI ED EDUCATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

SCIENZE

PROF.SSA Pietra Di Mauro

Premessa da parte del docente sul percorso di crescita della classe:

La classe V P, formata da 24 allievi, nel corso dell'anno ha mostrato discreto interesse per la disciplina e una buona partecipazione al dialogo didattico - educativo. Gli obiettivi sono stati raggiunti dagli alunni in maniera diversificata in base alle capacità individuali e alle applicazioni personali di ciascun alunno. Parte della classe ha conseguito buoni risultati, altri alunni, nonostante l'impegno hanno conseguito risultati sufficienti. Alcuni alunni si sono distinti sia per l'interesse e l'impegno profuso sia per gli ottimi risultati conseguiti. Nella classe è presente un alunno con DSA, per il quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

Competenze

L'obiettivo dell'insegnamento delle scienze nella classe quinta è stato l'acquisizione delle seguenti competenze:

- Essere consapevole della molteplicità dei composti del Carbonio e della loro diffusione in natura.
- Comprendere i principali meccanismi che regolano le reazioni organiche.
- Riconoscere l'importanza delle molecole che sono alla base della vita.
- Individuare l'intreccio tra biologia e chimica negli organismi viventi.
- Analizzare fenomeni legati alle trasformazioni di energia.
- Cogliere l'importanza delle diverse molecole biologiche e organiche per la salute umana.
- Porre l'accento sui processi biologici e biochimici nella realtà odierna.
- Essere consapevoli delle problematiche etiche legate alla biotecnologia.
- Sviluppare adeguate capacità progettuali e organizzative riguardanti le attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese e le competenze sviluppate

Abilità

Le principali abilità che si è cercato di sviluppare negli allievi nel corso dell'anno sono state:

- Riconoscere la struttura degli Idrocarburi saturi ed insaturi e le relative utilità in ambito industriale e farmacologico.
- Individuare l'importanza del petrolio e dei suoi derivati.
- Riconoscere i composti aromatici e valutare i loro effetti tossici.
- Riconoscere le connessioni tra gruppi funzionali e comportamento chimico di un composto organico.

- Riconoscere le Biomolecole che formano gli organismi viventi individuandone le specifiche funzioni biologiche.
- Saper distinguere la varie fasi del metabolismo.
- Riconoscere le principali tappe di una fermentazione.
- Individuare le ricadute economiche e sociali della diffusione delle biotecnologie nella società contemporanea.
- Riconoscere la Terra come sistema in equilibrio dinamico tra le sue diverse componenti e valutarne al tempo stesso la vulnerabilità.

Contenuti

CHIMICA ORGANICA.

- Dal Carbonio agli Idrocarburi.
- Nomenclatura e struttura chimica e fisica degli idrocarburi saturi e insaturi.
- Isomeria di struttura, isomeria ottica; stereoisomeria.
- Reazioni di sostituzione e addizione. Idrocarburi aromatici.
- Nomenclatura e caratteristiche chimico-fisiche di alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e peculiarità dei rispettivi gruppi funzionali.
- Ammine e alogeno derivati. Esteri e saponi. Cenni sui polimeri di addizione.

BIOCHIMICA.

- Struttura chimica e attività biologica di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.
- Gli enzimi come regolatori di tutte le funzioni cellulari.
- Codice genetico e sintesi proteica.
- Il metabolismo cellulare: cenni sul metabolismo degli zuccheri e sulle fermentazioni.

SCIENZE DELLA TERRA

- Fenomeni vulcanici. I fenomeni sismici.
- Struttura interna della Terra. Dorsali oceaniche e fosse abissali. L'espansione dei fondali oceanici. La deriva dei continenti e la tettonica delle placche.
- Placche convergenti, trasformati e divergenti. Margini costruttivi, distruttivi e conservativi.

Metodologie (es. attività laboratoriale)

La metodologia ha seguito il procedimento tipicamente scientifico che consiste nella capacità di osservare, sperimentare e costruire ipotesi. La metodologia si è basata su lezioni partecipate, discussioni guidate, elaborazione di dati, esercitazioni individuali e di gruppo, costruzione di mappe concettuali, attività di laboratorio, utilizzo di supporti

multimediali (video lezioni, video laboratorio, powerpoint, animazioni). Per favorire l'acquisizione delle competenze ed abilità proposte il curriculum disciplinare è stato integrato da alcune conferenze a carattere scientifico svolte nel corso dell'anno.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Gli strumenti utilizzati sono stati, oltre al libro di testo, altri testi, sia scolastici che divulgativi, gli strumenti e i materiali utili al percorso presenti on line e allegati al libro di testo, CD e altro materiale multimediale, power-point, LIM.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Le verifiche sono state sistematiche ed omogenee con gli obiettivi e con il metodo di lavoro. Si sono svolte in itinere per accertare i livelli di conoscenza, di comprensione e le abilità e competenze acquisite. Nel corso dell'anno sono state effettuate prove diversificate come interrogazioni, questionari, trattazioni sintetiche, colloqui, test oggettivi, esercizi e lavori di gruppo. Sono state effettuate due simulazioni di terza prova. Per l'alunno con DSA le verifiche sia scritte che orali sono state svolte seguendo le indicazioni del Piano Didattico Personalizzato.

Valutazione

La valutazione di fine periodo ha tenuto conto non solo della media delle verifiche sommative, ma anche dell'acquisizione dei contenuti disciplinari, delle abilità e competenze acquisite, della chiarezza e correttezza espositiva, dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio, della puntualità nella esecuzione di compiti, del progresso rispetto ai livelli di partenza e del complessivo atteggiamento di partecipazione alla vita della classe e scolastica in genere.

PERCORSI DIDATTICI ED EDUCATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

STORIA DELL'ARTE

PROF. Licia Maria Castiglione

Premessa da parte del docente sul percorso di crescita della classe:

la classe nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato un studio più o meno costante, solo un piccolo gruppo ha evidenziato uno studio saltuario e a tratti superficiale, generato, anche da carenze pregresse e un metodo di studio poco adeguato ed efficace.

La classe è così strutturata: un gruppo ha seguito l'attività didattica con interesse e partecipazione, acquisendo un ottimo profitto; un secondo gruppo, più numeroso del primo, dotato di minore capacità ha acquisito un profitto discreto; un terzo gruppo, ha manifestato un atteggiamento passivo e poco interessato alla disciplina, poco puntuale alle verifiche, sia orali sia scritte, raggiungendo un profitto mediocre.

Nel complesso il profitto raggiunto dalla classe è buono.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

Competenze

Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica del linguaggio visivo.

Esprimere un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera d'arte.

Cogliere le relazioni esistenti tra le espressioni artistiche di diverse civiltà ed aree culturali, enucleando analogie e differenze.

Abilità

Contestualizzare e creare collegamenti fra l'opera d'arte e il contesto socio – culturale di cui è il prodotto per comprendere il suo significato estetico, culturale, storico.

Capacità di formulare una critica personale e motivata nei confronti delle opere

d'arte analizzate nel corso dell'anno scolastico.

Contenuti

Trattazione storica delle opere, degli artisti e dei movimenti culturali che per originalità e qualità, hanno determinato un nuovo orientamento nella storia delle arti visive .

Neoclassicismo, Romanticismo, Macchiaioli, Impressionismo, Post – impressionismo, Arte Nouveau, Bauhaus, architettura funzionalista ed organica, Espressionismo, Cubismo, Astrattismo, Futurismo.

Metodologie (es. attività laboratoriale)

Lezione frontale e metodo dialogico,
lavoro di gruppo ed individuali,
dibattito guidato.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Oltre al libro di testo sono stati utilizzati i seguenti strumenti:
schede di lettura, audiovisivi, computer, LIM.
Spazi utilizzati sono stati l'aula.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

lettura dell'opera d'arte con schede di lettura,
test strutturati,
quesiti a risposta aperta.

Valutazione

Sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione:
conoscenza dell'argomento,
chiarezza espositiva,
uso del linguaggio specifico,
capacità di sintesi.

PERCORSI DIDATTICI ED EDUCATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

SCIENZE MOTORIE

Prof. Salvatore SCEBBA

Premessa: da parte del docente sul percorso di crescita della classe:

la classe, piuttosto vivace nel comportamento, si è dimostrata in generale motivata e partecipe alle attività didattiche realizzate nel corso dell'anno scolastico; l'attenzione e l'impegno sono stati costanti; nel complesso i risultati conseguiti da tutti gli alunni sono soddisfacenti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di :

Competenze

- Sviluppo e consolidamento delle abilità motorie di base utili al miglioramento del proprio bagaglio motorio e sportivo.
- Saper individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali.
- Praticare attività sportive approfondendone la tecnica e la tattica.
- Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso d'infortunio
- Avere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità
- Sapersi orientare nel campo della Prevenzione delle moderne malattie croniche: diabete, obesità, ipertensione, cancro.
- Saper mettere in pratica il BLS e le principali manovre salva vita
- Saper tradurre i valori dello sport in valori di cittadinanza.

Abilità

- Capacità di realizzare differenti azioni motorie di complessità crescente.
- Abilità atletiche.
- Abilità tecniche e tattiche nei giochi sportivi.
- Capacità di organizzare ed arbitrare.

- Capacità di organizzare e collegare conoscenze finalizzate al mantenimento dello stato di salute e benessere

Contenuti

- Attività motorie per il miglioramento della resistenza generale ((corsa e circuiti).
- Attività ed esercizi per potenziamento muscolare.
- Attività motorie per l'affinamento delle capacità condizionali e coordinative.
- Esercizi per il miglioramento della mobilità articolare.
- Attività per il perfezionamento dei gesti tecnici di alcune specialità atletiche.
- Attività sportive di squadra (pallavolo,pallacanestro,calcio).
- Argomenti teorici: sistema muscolare; energetica muscolare; funzioni respiratoria e cardio-circolatoria e adattamenti all'attività fisica; teoria dell'allenamento sportivo; le capacità motorie (forza,resistenza,velocità); traumatologia e primo soccorso; alimentazione e salute.

Metodologie

- Attività in forma individuale e di gruppo;
- Lezioni frontali e partecipate.
- Lavori di ricerca.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

- Piccoli e grandi attrezzi
- Libro di testo: Fiorini-Coretti- Bocchi "Più Movimento" Ed. Marietti Scuola
- Strumenti audiovisivi
- L.i.m.
- Appunti

Tipologie di prove di verifica utilizzate

- Test e prove motorie
- Produzioni scritte
- Verifiche orali

Valutazione

La valutazione è stata sostenuta dai seguenti criteri: 1) raffronto tra il livello iniziale di preparazione e quello finale conseguito; 2) assiduità; 3) impegno; 4) capacità di attenzione e rielaborazione personale 5) aver partecipato attivamente alle attività sportive scolastiche 6) svolgimento di attività agonistica e capacità di coordinare gli impegni sportivi con quelli scolastici.

PERCORSI DIDATTICI ED EDUCATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

RELIGIONE

Prof. Rita Di Stefano

Premessa: da parte del docente sul percorso di crescita della classe:

La classe è costituita da 24 alunni di buone capacità. Essa presenta un buon grado di affiatamento e una coesione interna che sono stati consolidati dall'attitudine al dialogo e alla collaborazione che contraddistingue tutti gli alunni. Sul piano del rendimento gran parte della classe ha mostrato un adeguato impegno nello studio, mentre pochi studenti si sono caratterizzati per un impegno discontinuo. Emerge una diversità di livelli di apprendimento: un gruppo di alunni, fornito di buoni strumenti di base, ha lavorato con impegno serio, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana; un gruppo ristretto di allievi, a causa di difficoltà nel metodo di studio o per la discontinuità nell'applicazione, presenta una situazione di rendimento accettabile, conseguendo parzialmente le competenze previste nel piano di lavoro iniziale. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di apprendimento in termini di:

Competenze:

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.
- Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato
- Distinguere gli ambiti specifici del progresso, della cultura, della scienza e della fede
-

Abilità:

- Impostare criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;
- affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali
- Sapere individuare, motivandole, le scelte etiche cattoliche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita alla morte.
- Argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui
-

Contenuti

- Etica e religione, problematiche etiche: bioetica, concepimento, fecondazione assistita, cellule staminali, clonazione, paternità e maternità responsabile, eutanasia, pena di morte.
- Esame degli elementi comuni alle religioni del “ Libro”: testo sacro, fondatore, credo.
- Cenni su Induismo e Buddismo. Esame di alcuni nuovi movimenti religiosi.
- Globalizzazione e dialogo interreligioso.
-

Metodologie

Il metodo privilegiato è stata la discussione guidata. La lezione frontale è stata utilizzata soprattutto al momento delle richieste di approfondimento, problem solving.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, libri di testo, articoli giornalistici, saggi, articoli specifici proposti dall'insegnante, brani musicali e film, uso della Lim.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Discussione interpersonale, riflessioni personali, ricerche

Valutazione

La valutazione è stata effettuata tenendo in considerazione gli esiti formativi in termini di conoscenze e competenze. L'apprendimento delle conoscenze è stato valutato in base alla quantità e qualità delle informazioni acquisite e alla capacità di ricezione,

riflessione ed elaborazione personale critica. A livello delle competenze e abilità sono stati valutati l'interesse e la partecipazione alle proposte educative/didattiche del docente e la collaborazione con i compagni dimostrati durante il dialogo educativo.

.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne il programma e la scheda sinottica della propria disciplina, e collegialmente per quanto riguarda le parti comuni, le pagine del presente documento, completo di tutti i suoi allegati, di averlo quindi ricontrollato e approvato nella seduta del Consiglio di classe del.....e di averne deliberato la pubblicazione, tramite affissione all'albo per il giorno.....

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Prof. Patrizia Finocchiaro	Lingua e letteratura italiana	
Prof. Patrizia Finocchiaro	Lingua e cultura latina	
Prof. Loredana Lo Presti	Storia	
Prof. Loredana Lo Presti	Filosofia	
Prof. Cinzia Lo Giudice	Lingua e cultura inglese	
Prof. Girolamo Abate	Matematica	
Prof. Girolamo Abate	Fisica	
Prof. Pietra Di Mauro	Scienze naturali	
Prof. Licia Castiglione	Disegno e Storia dell'arte	
Prof. Salvatore Scebba	Scienze Motorie	
Prof. Rita Di Stefano	Religione	

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Gabriella Chisari

INDICE

pag. 2	Presentazione dell'istituto
pag. 4	Composizione del Consiglio di Classe
pag. 5	Presentazione della classe
pag. 7	Configurazione delle classe e del Consiglio di Classe nel triennio
pag. 8	Percorso formativo del Consiglio di Classe
pag. 18	Italiano
pag. 21	Latino
pag. 24	Storia
pag. 27	Filosofia
pag. 31	Lingua e cultura inglese
pag. 34	Matematica
pag. 38	Fisica
pag. 41	Scienze
pag. 44	Storia dell'arte
pag. 46	Scienze motorie
pag. 49	Religione

ALLEGATI:

Simulazioni di terza prova

Programmi delle singole discipline

Piano Didattico Personalizzato dell'alunno con DSA